

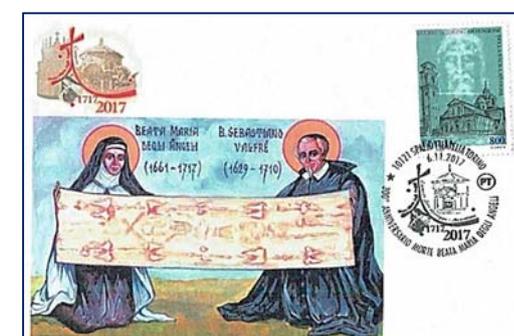
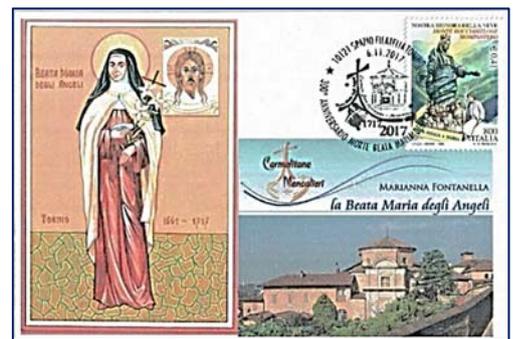
# "III CENTENARIO BEATA MARIA DEGLI ANGELI 1661-1717"

La Beata Maria degli Angeli è la fondatrice del Carmelo S. Giuseppe di Moncalieri: dal 1703 le monache si alternano in operosa attività e preghiera a rendere vivo questo luogo che oggi possiamo definire carico di storia e impregnato di alta spiritualità, con oltre trecento suore passate tra le sue mura.

Per ricordare la morte della fondatrice, avvenuta il 16 dicembre 1717 nel Carmelo di Santa Cristina in Torino, la comunità carmelitana di Moncalieri e un Comitato promotore hanno programmato delle celebrazioni che includono numerosi eventi che si concluderanno il 18 dicembre 2017 con una solenne concelebrazione eucaristica nella chiesa delle carmelitane di Moncalieri con la presenza del Preposito Generale dei Carmelitani Scalzi, padre Saverio Cannistrà. La ricorrenza centenaria si è inaugurata il 13 ottobre con veglia di preghiera animata dalla Fraternità di Nazareth. Numerose sono state le celebrazioni a carattere religioso e culturale. Le reliquie della beata sono state accolte nella Chiesa di S. Cristina, di Santa Teresa e dal 6 novembre nel Santuario di Maria Ausiliatrice.

## LA BEATA MARIA DEGLI ANGELI

Nel 1865 papa Pio IX beatificò Maria degli Angeli (Marianna Fontanella, 1661-1717), la prima carmelitana scalza italiana a salire sugli altari. Torinese, di nobili origini, decise di diventare "figlia spirituale" di S. Teresa d'Avila il 4 maggio 1676, durante una solenne ostensione della Sindone. Aveva quindici anni. Entrò nel monastero torinese di S. Cristina e si distinse da subito per una profonda maturità, sia umana che spirituale. Divenne prima maestra delle novizie e, a soli trentatré anni, priora. Fu consigliera per i molti che bussavano alla porta del convento, sia gente del popolo, sia membri della Casa regnante: la sua notorietà andò ben oltre i confini della capitale sabauda. Ebbe il dono della profezia. Nel 1696 con l'appoggio di Madama Reale, M. Giovanna Battista di Savoia Nemours, ottiene che le autorità civiche eleggano san Giuseppe compatrono di Torino, assicurando che così avrà fine la guerra che dal 1690 affligge il ducato. Fondò nel 1703, con l'aiuto del beato Sebastiano Valfrè, un nuovo monastero a Moncalieri, dove oggi riposa il suo corpo. Tre anni più tardi, durante il terribile assedio francese del 1706, assieme al B. Sebastiano Valfrè, che si prodiga in modo eroico in quelle giornate memorabili, la Beata si prodigò nel sostegno morale e spirituale dei torinesi., sicura dell'aiuto del Signore implorato con continue preghiere e penitenze riparatrici, in mezzo al turbamento generale ispira a tutti sentimenti di fiducia, di speranza. Rassicurata dalla Madonna, la Beata esortò alla resistenza. Predisce la vittoria: "alla Bambina saremo tutti liberi" (cioè alla ricorrenza della Natività di Maria, l'8 settembre, saremo fuori pericolo). Infatti la battaglia cruciale, svoltasi il 7 settembre, finisce con la sconfitta degli assediati. Morì il 16 dicembre 1717 e numerosi furono miracoli che vengono attribuiti alla sua intercessione.



## LA BEATA MARIA DEGLI ANGELI PREGA PER LA CITTÀ DI TORINO

Il dipinto che ritrae la beata con sullo sfondo la città di Torino, riprodotto nella cartolina, è stato “ritrovato” nella chiesa dedicata ai Ss. Carlo e Vittore di Genova. “La tela, assai suggestiva. Colpisce subito l’atteggiamento della Beata che, ai piedi di Gesù, sembra quasi richiamare l’incontro di S. Maria Maddalena con Cristo risorto. Sullo sfondo uno straordinario panorama della capitale sabauda che Gesù indica alla Beata, in basso un teschio e un libro simboleggiano penitenza e preghiera - come per altro in molte immagini della Maddalena - mentre un angelo solleva benevolo un giglio a indicare la purezza verginale di colei che guarda implorante al suo Signore. Un angelo solleva una spessa coltre di nuvole scure e minacciose e, a ben guardare, si nota che Cristo ha nella mano destra delle saette. Madre Maria degli Angeli fu monaca di stretta clausura, ma esercitò un benefico influsso sulla vita dei suoi concittadini, grazie alla passione davvero evangelica con cui condivise gioie e dolori della città. È evidente la richiesta di protezione per la città di Torino e si potrebbe pensare agli anni di guerra con la Francia...”

*(Daniele Bolognini)*

### MOSTRA E ANNULLO FILATELICO

Nell’ambito del vasto programma di celebrazioni a carattere religioso e culturale promosse dal Carmelo San Giuseppe di Moncalieri per la ricorrenza centenaria, lunedì 6 novembre ore 16,00, nel Santuario di Maria Ausiliatrice di Valdocco, c’è stata l’accoglienza delle reliquie con il s. Rosario e la Messa votiva della Beata Maria degli Angeli, con partecipazione della Corale “Giuseppe Verdi”. Le reliquie sono rimaste alla devozione dei fedeli in Santuario sino a sabato 18 novembre.

In concomitanza con la presenza delle reliquie nella basilica, il Gruppo di Filatelia Religiosa “Don Pietro Ceresa” in collaborazione con il Comitato Organizzatore delle “Carmelitane Scalze di Moncalieri” ha promosso un annullo filatelico figurato e una Mostra filatelica per tutto il periodo.

Nella Mostra filatelica sono state esposte collezioni con tematiche relative al periodo storico della beata e ai suoi Valori:

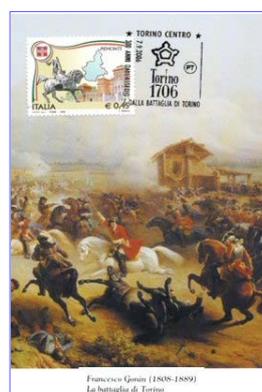
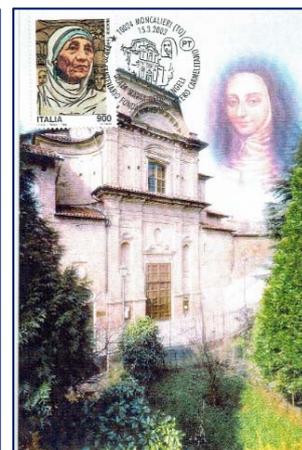
- Trecento anni fa – guerra e devozione di Giuseppe Paparella;
- Il Beato Sebastiano Valfré – Nicola Rossi
- La Sacra Sindone – Luigi Mobiglia
- Il Canonico Buono “il Cottolengo” – Luigi Mobiglia
- La storia di un Prete Santo: Don Bosco – Raffaele Zaffarano
- La Consolata nel Mondo e i santi sociali – Angelo Siro

Una mostra filatelica e un annullo dedicato alla Beata erano già stati promossi il 15 marzo 2003 nel Monastero Carmelitano di Moncalieri, in occasione del terzo centenario della fondazione del Monastero da parte della Beata Maria degli Angeli.

*Siro Angelo*



La beata Maria degli Angeli prega per la Città di Torino



Francesco Geronzi (1808-1889)  
La battaglia di Torino

